

Lotus Production - una società di **Leone Film Group** - e **Rai Cinema**
Presentano

← **APPena** **un MINUTO** ↻

Regia di **FRANCESCO MANDELLI**

con

**MAX GIUSTI, PAOLO CALABRESI, DINO ABBRESCIA,
SUSY LAUDE, HERBERT BALLERINA,
NINNI BRUSCHETTA, ENZO GARINEI, MASSIMO WERTMÜLLER,**
con **J- AX** nel ruolo di se stesso
e con l'amichevole partecipazione di **LORETTA GOGGI**
con l'amichevole partecipazione di **MARCO TARDELLI**

Una produzione **Lotus Production** con **Rai Cinema**

Uscita in sala: **3 Ottobre 2019**

DISTRIBUZIONE



Materiali stampa disponibili su www.01distribution.it
Media partner Rai Cinema Channel www.raicinemachannel.it

Ufficio Stampa Film
Désirée Colapietro Petri
Claudia Ali
Manuela d'Alessio
info@aliecolapietro.com

01 Distribution - Comunicazione
Annalisa Paolicchi annalisa.paolicchi@raicinema.it
Rebecca Roviglioni rebecca.roviglion@raicinema.it
Cristiana Trotta cristiana.trotta@raicinema.it
Stefania Lategana stefania.lategana@raicinema.it

SINOSSI

Quante volte ci siamo detti: "Se fossi arrivato un minuto prima", "Bastava un minuto in più", "Un minuto e non sarebbe successo"?

Claudio (Max Giusti) l'ha pensato diverse volte e forse la sua vita, se fosse stato possibile tornare indietro ogni tanto, sarebbe stata diversa.

Ora ha 50 anni, è un agente immobiliare, spiantato, padre di due figli, Greta (Carolina Signore) e Luca (Francesco Mura).

Claudio è separato dalla moglie (Susy Laude) che l'ha lasciato per il "Re della Zumba" (Dino Abbrescia) e mal tollerato e criticato dai due. Vive con sua madre Mirella (Loretta Goggi), a sua volta separata dal marito Mario (Massimo Wertmüller).

I migliori amici di Claudio sono Simone (Herbert Ballerina) e Ascanio (Paolo Calabresi). Quest'ultimo è un traffichino in perenne attesa della svolta giusta, che però - per una volta - dà a Claudio un buon consiglio: comprare il suo primo smartphone. Ma quello che, per caso, comprerà Claudio non è un telefono qualunque: con un tasto si può tornare indietro di sessanta secondi.

Da quel momento tutto sembra poter cambiare e Claudio proverà a raddrizzare pezzo per pezzo la propria vita. Quando però capirà che la cosa più preziosa è in realtà la propria famiglia, proverà a riconquistarla. Un minuto alla volta...

CAST ARTISTICO

CLAUDIO MAX GIUSTI

ASCANIO PAOLO CALABRESI

MANFREDI DINO ABBRESCIA

REBECCA SUSY LAUDE

SIMONE HERBERT BALLERINA

MIRELLA LORETTA GOGGI

MARIO MASSIMO WERTMÜLLER

SAMPEI MIRKO FREZZA

UOMO POKER NINNI BRUSCHETTA

GRETA CAROLINA SIGNORE

LUCA FRANCESCO MURA

VECCHIO VICINO ENZO GARINEI

DONNA COPPIA GIOVANE ANDREA DELOGU

VENUSIA EMA STOKHOLMA

ALINA GALINA KORODOV

COLONNELLO MASSIMO MORICO

Con l'amichevole partecipazione di **MARCO TARDELLI**

e con **J-AX** nel ruolo di se stesso

CAST TECNICO

REGIA FRANCESCO MANDELLI

PRODOTTO DA MARCO BELARDI

UNA PRODUZIONE LOTUS PRODUCTION con RAI CINEMA

PRODUTTORE ESECUTIVO ENRICO VENTI

AIUTO REGIA ALESSIO DE LEONARDIS

CASTING BARBARA GIORDANI

COSTUMI MAGDA ACCOLTI GIL

SCENOGRAFIA PAOLO SANSONI

SOGGETTO e SCENEGGIATURA MAX GIUSTI, IGOR ARTIBANI, GIULIANO RINALDI

in collaborazione con GIOVANNI BOGNETTI

FOTOGRAFIA MASSIMO SCHIAVON

MONTAGGIO MARCO COSTA

MUSICHE DARIO MOROLDO

DISTRIBUITO DA 01 DISTRIBUTION

DURATA 93'

ANNO 2019

NOTE DI REGIA

Appena un minuto è una commedia familiare, che parla del ruolo della tecnologia, di come può cambiare la nostra vita nel bene e nel male, di come possa influenzare le nostre scelte e di come i nostri affetti siano la cosa più importante. Al centro del film c'è un elemento "magico": Claudio, il protagonista, un uomo di 50 mai cresciuto, acquista uno smartphone con un'applicazione particolare che fa tornare indietro nel tempo di un minuto. Questo è un patto che si fa con il pubblico, un elemento fantastico in una storia molto reale, una scelta di racconto tipica di film anni '80, una favola che grazie alla comicità possa parlare allo spettatore per farlo immedesimare e appassionare ai personaggi, chiaramente facendo scattare la risata. Cosa può cambiare nella nostra vita la possibilità di tornare indietro nel tempo di 60 secondi? Claudio cercherà prima di usare l'applicazione per scopi personali ma futili, fino a capire che la cosa più importante è la famiglia. Molte sono le gag presenti nel film, molti i momenti di divertimento e leggerezza, senza però mai dimenticare l'anima del racconto, una leggerezza che possa portare un piccolo ma importante messaggio sul farcela da soli: cambiare la nostra vita in meglio costa fatica, ma solo noi siamo artefici del nostro destino.

Tra i protagonisti, oltre a Claudio (Max Giusti), ci sono i suoi genitori separati, completamente diversi, la mamma (Loretta Goggi) tenera e con la voglia di innamorarsi di nuovo, il padre (Massimo Wertmüller) cinico e scorretto. L'ex moglie di Claudio e il suo nuovo compagno (Susy Laude e Dino Abbrescia) gestiscono una palestra di zumba, eccentrici e sempre pronti a sottolineare l'inadeguatezza del protagonista bambinone. I figli (Carolina Signore e Francesco Mura) adolescenti con i loro problemi di cuore e la voglia di essere dei trapper di successo. In particolare il figlio adolescente parla nello stile della Dark Polo Gang, gruppo di musica trap romana dal linguaggio esilarante. Questo è sicuramente il primo film in Italia che esplora questo fenomeno musicale molto popolare tra i giovanissimi, cercando di dare una fotografia divertente dei gusti dei ragazzi.

Ci sono poi gli amici del bar, Ascanio (Paolo Calabresi) che cambia lavoro ogni settimana, simbolo di un precariato moderno e di un barcamenarsi tipico degli italiani e il barista (Herbert Ballerina), con le sue battute surreali e la lotta per farsi pagare i caffè.

Il film vuole essere una tipica commedia italiana, con la sua contemporaneità linguistica e di stile, con uno sguardo al passato per citare i classici del nostro Cinema. La regia è al servizio della risata, sempre attenta ai dettagli e alla messa in scena, scegliendo un punto di vista che aiuti, anche nei momenti più sensibili, a far sentire lo spettatore dentro la storia. La fotografia è di Massimo Schiavon, la produzione esecutiva di Enrico Venti per Lotus Production.

FRANCESCO MANDELLI (regista)

Attore, presentatore, autore e musicista che ha esordito nel 1998 su MTV nelle vesti del "nongiovane". Da allora il suo ruolo nelle emittenti televisive non ha fatto altro che consolidarsi tramite il successo dei suoi programmi come *Tokusho*, *Videoclash* e *BlackBox*, fino al grande trionfo dello sketch *I soliti idioti* giunto ad oggi alla sua quarta serie.

Questo suo esordio sugli schermi televisivi, seguito da un grande successo si riconferma nel 2009 quando due progetti lo vedono coinvolto: entra a far parte del cast della fiction *Squadra antimafia – Palermo oggi* in onda in prima serata su Canale 5, e affianca Paola Cortellesi in *Non perdiamoci di vista* su Rai3.

Nel 2016 conduce il programma *Start* insieme a Federico Russo dedicato alle start-up italiane, sempre con il collega porta avanti il progetto musicale *Shazami*.

In parallelo è protagonista nella sitcom *Lost in paramount* con Carolina Crescentini. Non più conduttore ma cantante al *Festival di Sanremo 2015* con la canzone *Vita d'inferno*. Nel 2014 ha pubblicato il suo primo libro di racconti *Osnangeles* edito da Baldini&Castoldi.

Successivamente a due esperienze cinematografiche agli inizi degli anni 2000, nel 2005 fa parte del cast del cinepanettone *Natale a Miami*, recita nel film *Manuale d'amore* di Giovanni Veronesi e l'anno successivo in *Natale a New York* di Neri Parenti.

I suoi progetti cinematografici continuano senza sosta.

Nel 2009 interpreta Matteo, co protagonista nel film *Generazione 1000 euro* di Massimo Venier. Nel 2011 esce nelle sale cinematografiche il film *I soliti idioti* che lo vede protagonista, per la regia di Enrico Lando.

Due anni dopo interpreta Andrea, l'unico figlio maschio in una famiglia di donne nonché il protagonista della commedia al femminile *Pazze di me* diretta da Fausto Brizzi.

Prosegue il suo successo al cinema con il film *Natale col boss* con Lillo e Greg e nel 2016 è protagonista de *I babysitter* con Diego Abbatantuono.

Lo abbiamo visto al cinema non solo nelle vesti di attore ma anche nei panni di doppiatore nel film d'azione *Paddington*, *Monster University*, il cartoon *Beavis and Butt-head* e più recentemente *Pets* e *Pets2*.

Nel 2018 è al cinema nel cast di *Si muore tutti democristiani* diretto da Il terzo segreto di Satira, film già presentato alla Festa del Cinema di Roma. Regista del film *Bene ma non benissimo*, prodotto da Fabio Troiano e da Viva Productions, in cui il tema principale è il bullismo. Il 13 novembre dello stesso anno è stato pubblicato il romanzo *Mia figlia è un'astronave* edito da Dea Pianeta. Nella stagione teatrale 2017/2018 è stato in tournée con lo spettacolo *Proprietà e atto* prodotto da La Corte ospitale e *BAM Teatro* per la regia di Leonardo Lidi che riprenderà da dicembre 2019. Lo vedremo in *Cops* una produzione Sky per la regia di Luca Miniero.

MAX GIUSTI

Attore, comico, imitatore, doppiatore, conduttore televisivo e radiofonico, Max Giusti incarna perfettamente la figura dello showman. All'anagrafe Massimiliano Giusti, classe 1968, esordisce giovanissimo in TV con *Stasera mi butto* nel 1991. Nel 2000 entra nel cast di *Quelli che il calcio*, dove diventa noto al grande pubblico grazie alle indimenticabili parodie di Malgioglio, Ricucci, Biscardi, Lotito. Dopo otto anni passa a Rai1, conduce per cinque anni il game show *Affari tuoi*, affianca Fabrizio Frizzi in *Attenti a quei 2* ed è anche capocomico nello show di prima serata *Riusciranno i nostri eroi*. Dal 2016 per Discovery torna nell'access prime time e conduce sul Nove l'access prime time del game show *Boom!* Max Giusti è noto anche al pubblico delle fiction: indossa i panni del maresciallo Mollica nella serie di Rai1 *Raccontami* e per tre stagioni è l'ispettore Marchetti di *Distretto di Polizia* per Canale 5. Oltre a quella televisiva Max Giusti intraprende una brillante carriera teatrale: scelto da Pietro Garinei in persona diventa protagonista delle commedie musicali per antonomasia: *Aggiungi un posto a tavola* e *Se il tempo fosse un gambero*. Con i suoi one-man-show si esibisce sui palcoscenici più importanti d'Italia, come il Palalottomatica e il Centrale del Foro Italico. Dal 2018 è in tour con il suo spettacolo *Va tutto bene*.

Dal 2010 per 5 anni conduce in diretta quotidiana su Rai Radio2 *Radio2 SuperMax*, format che registra ascolti record e che approda su Rai2 con 90 puntate. Nel 2015 il programma riceve una nomination per le Cuffie d'oro, che si aggiudica invece Max come "Personaggio radiofonico dell'anno". In radio torna a fare le parodie che lo riporteranno per altre 2 stagioni a *Quelli che il calcio* e al *Dopo Festival di Sanremo* nel 2016.

La voce di Max Giusti viene scelta per doppiare Gru, il cattivo dal cuore tenero del fortunatissimo film distribuito da Universal Pictures *Cattivissimo me*, ruolo che mantiene anche nei sequel. Nel Terzo capitolo della saga di animazione presta la voce anche a Dru, fratello gemello di Gru.

Sul grande schermo viene diretto da Carlo Vanzina in *E adesso sesso* e *Le barzellette* e da Federico Zampaglione in *Nero Bifamiliare*. Interpreta un ruolo drammatico nel film *La Fiamma sul ghiaccio* diretto da Umberto Marino.

PAOLO CALABRESI

Nato a Roma il 17 giugno 1964, ora sposato e padre di quattro figli, nel 1990 si diploma alla scuola del Piccolo Teatro di Milano diretta da Giorgio Strehler. In teatro lavora con i più grandi registi italiani come Strehler, Ronconi, Castri e Missiroli. Dal 1991 a oggi partecipa a circa cinquanta spettacoli teatrali, anche di rilievo internazionale come *Arlecchino servitore di due padroni* del Piccolo Teatro di Milano (1991-1997), *Sogno di una notte di mezza estate* del Teatro di Düsseldorf (Festival di Berlino 1998), *Questa sera si recita a soggetto* al Burgtheater di Vienna (2000). Nel 1995 viene diretto da Roger Young nel film TV *Moses*, con Ben Kingsley. Nel 1999, ha un piccolo ruolo ne *Il talento di Mr. Ripley* (1999) di Anthony Minghella. Ruoli più consistenti lo aspettano ne *Il furto del tesoro* (2000) di Alberto Sironi, nella serie *Maigret* e nel film TV *Don Bosco* (2004). Nelle tre serie del telefilm cult *Boris* (2007-2009), veste i panni del mitico elettricista Augusto Biascica. Nel 2007 è diretto da Roberto Faenza ne *I Viceré* e da Davide Marengo in *Notturmo Bus*. Recita accanto a Sergio Castellitto in *Tris di donne e abiti*

nuziali (2009) di Vincenzo Terracciano. In parallelo al lavoro di attore per il Cinema e la TV, svolge l'anomala attività di trasformista. Nel 2000 si finge Nicolas Cage per entrare a vedere una partita di calcio e da quel giorno inizia la sua storia televisiva nel segno dei travestimenti e delle incursioni. Tra il 2001 e il 2008 impersona circa 30 personaggi diversi, tutti realmente esistenti, in situazioni reali e all'insaputa di tutti. Memorabili le sue trasformazioni in John Turturro al David di Donatello del 2001 e in Marilyn Manson al Galà della Pubblicità di Canale5. Da queste performances personali nasce nel 2008 su La7 la trasmissione *Italian Job*, di cui è ideatore, autore e interprete. Sulla scia di questo programma, dal 2009 nasce la sua collaborazione con *Le Iene*.

Nel 2010 ritorna in teatro con lo spettacolo *Dona Flor e i suoi due mariti*, dal romanzo omonimo di Jorge Amado. Nello stesso anno è in *Boris – il film* di Ciarrapico-Torre-Vendruscolo. Nel 2011 gira *Diaz – don't clean up this blood* di Daniele Vicari ed è uno dei protagonisti della serie *Distretto di Polizia* su Canale 5 e delle due serie de *Il Restauratore* su Rai1. Nel 2012 alterna la sua attività tra il piccolo schermo, con *L'ultimo Papa Re* di Luca Manfredi, *Benvenuti a tavola* di Lucio Pellegrini, *Il commissario* di Graziano Diana, e il grande schermo, con *Una famiglia perfetta* di Paolo Genovese.

Nel 2013 è a teatro con il musical *The Full Monty* al Teatro Sistina e nel 2014 insieme a Lella Costa in *Nuda Proprietà* di Lidia Ravera. Sempre nel 2014 è al cinema in ben cinque film: *Tutta colpa di Freud* di Paolo Genovese, *Smetto quando voglio* di Sydney Sibilia, *Tutto molto bello* di Paolo Ruffini, *Un Natale stupefacente* di Volfango De Biasi e *Ti ricordi di me?* di Rolando Ravello. In TV è protagonista per due stagioni della serie *Zio Gianni* su Rai2 (2014-2015) e torna a teatro con *Nudi e crudi* di Alan Bennet per la regia di Serena Sinigaglia accanto a Maria Amelia Monti. Nel 2016 è chiamato da Giuseppe Tornatore per il ruolo di Ottavio nel film *La Corrispondenza* ed è protagonista della commedia *Se mi lasci non vale* accanto a Vincenzo Salemme. Nel 2017 è in *Smetto Quando Voglio Masterclass* e *Smetto Quando Voglio Ad Honorem* di Sydney Sibilia e nella serie TV *Immaturi* diretta da Rolando Ravello. Nel 2018 è uno dei protagonisti della serie Netflix *Baby* e della serie *La Linea Verticale* di Mattia Torre per la Rai. In Teatro è nello spettacolo di Mattia Torre *Qui e Ora* insieme a Valerio Aprea. Nel 2019 è nello spettacolo teatrale *Bella Figura*, regia di Roberto Andò e nel film *Bentornato Presidente* di Stasi e Fontana, con cui ottiene una candidatura ai Nastri d'Argento, ed è protagonista insieme ad Anna Foglietta della commedia di Laura Chiossone *Genitori Quasi Perfetti*.

DINO ABBRESCIA

Nasce a Bari nel 1966 e inizia la propria carriera d'attore sui palcoscenici teatrali insieme alla compagnia del Teatro dell'Elfo di Milano. Si trasferisce al nord per avvicinarsi al mondo dello spettacolo, debuttando al cinema nel lungometraggio indipendente *Ospiti* (1998) di Matteo Garrone. *LaCapaGira* (1999) di Alessandro Piva è un film impegnato al quale resta molto legato perché girato nella sua città natale, incentrato sulla delinquenza di periferia, spacci e giochi criminali di borgata. Recita in molte commedie di fine anni Novanta come *La vespa e la regina* (1999), *Fuori di me* (1999) e *La vita è una sola* (1999).

Nel 2001 Dino Abbrescia fa il suo esordio sul piccolo schermo con il thriller *Il testimone* e con il film TV *Uno Bianca*, entrambi di Michele Soavi. Seguono *Il nostro matrimonio è in*

crisi (2002), *Il giudice Mastrangelo* (2005), *La sacra famiglia* (2006) e *La figlia di Elisa - Ritorno a Rivombrosa* (2007).

Sergio Rubini lo vuole ne *L'anima gemella* (2002), e nel 2003 per Nico Cirasola recita in *Bell'Epoker*. Nello stesso anno è al cinema con *Io non ho paura* di Gabriele Salvatores.

In *Se devo essere sincera* di Davide Ferrario interpreta lo squallido marito di Luciana Littizzetto, entrambi coinvolti in un'indagine sull'omicidio di una professoressa.

Con Giovanni Veronesi recita la parte di un marito inetto in *Manuale d'amore* (2005).

Nel 2009 sul set de *La scelta di Laura* conosce Susy Laude, sua compagna e con la quale ha un figlio, Nino. Tra il 2010 e il 2011 interpreta l'ispettore Pietro Esposito in *Distretto di Polizia 10* e *Distretto di Polizia 11*. Dal 2013 entra a far parte del cast di *Squadra antimafia*, dove interpreta il ruolo dell'ispettore Vito Sciuto.

A gennaio 2019 torna a teatro con lo spettacolo autobiografico *Raccondino* con la regia di Susy Laude. Ha partecipato alle serie TV *La compagnia del cigno*, in onda su Rai1 e al film *Compromessi sposi*, commedia di Francesco Miccichè.

È sul set con Claudio Bisio sia nel nuovo film Sky *Cops - Una banda di poliziotti* che in *Se mi vuoi bene* di Fausto Brizzi.

SUSY LAUDE

Nasce a Salò sul lago di Garda nel 1976 e si laurea in Spettacolo presso l'Università di Parma. Dopo aver frequentato un corso di recitazione presso il Teatro delle Briciole di Parma, nel 1999 entra a far parte della compagnia teatrale dello stesso teatro.

A Roma, nel 2003, si diploma presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico. Esordisce come attrice in teatro alla fine degli anni Novanta ma nel 2004 è protagonista nel cortometraggio *Cambiamenti di stato*, regia di Giorgio Croce Nanni. Nel 2006 recita nella commedia *Il giorno + bello* con Violante Placido e Fabio Troiano.

Maggiore notorietà arriva nel 2007 con il film di Luis Prieto, *Ho voglia di te* (2007), seguito da *Tre metri sopra il cielo*, dove interpreta la parte di Eleonora, la migliore amica di Gin.

Ha lavorato con Gianluca Maria Tavarelli, che l'ha diretta nel cortometraggio *La mia ossessione* (2004), nel film *Non prendere impegni stasera* (2006) e nella miniserie TV *Maria Montessori - Una vita per i bambini*. Inoltre è stata la protagonista del film *Billo - Il grand Dakhaar* (2007), regia di Laura Muscardin e del videoclip di *Basta poco* di Vasco Rossi.

Nel 2010 recita nella miniserie TV per Rai1 dal titolo *Il signore della truffa* accanto a Gigi Proietti. Nel 2008 partecipa al drammatico *Il resto della notte*, mentre nel 2012 è nelle sale con *Henry* diretta da Alessandro Piva, e nella commedia di e con Giovanni Vernia, *Ti stimo fratello*. Nel 2015 è nel cast del film *Loro chi?*, accanto a Edoardo Leo e Marco Giallini. Nel 2016 è tra i protagonisti del film di Ivan Cotroneo, *Un bacio* che tratta con grande sensibilità i temi del bullismo. Nel 2017 ha partecipato alla serie di Sky *The Comedians* accanto a Claudio Bisio e Frank Matano.

Il 2018, invece, l'ha vista in televisione come concorrente, insieme al compagno Dino Abbrescia, della seconda edizione del programma *Dance Dance Dance*. I due attori si sono conosciuti sul set della serie *La scelta di Laura* nel 2009.

Sempre nel 2018 è al cinema con il film *Metti la nonna in freezer*, accanto a Fabio De Luigi e Miriam Leone, per la regia di Fontana e Stasi. Nel 2019 ha partecipato alle serie TV *Dottoressa Gio*, con Barbara D'Urso, andata in onda su Canale 5 e *La compagnia del cigno*,

su Rai1 e al film *Compromessi sposi*, commedia di Francesco Miccichè, accanto a Diego Abatantuono e Vincenzo Salemme. La vedremo insieme al compagno Dino Abbrescia in *Se mi vuoi bene* di Fausto Brizzi e infine *Uomini d'oro* di Vincenzo Alfieri.

HERBERT BALLERINA

Luigi Luciano, in arte Herbert Ballerina, è un attore comico; nasce a Campobasso il 7 marzo 1980. Studia al Dams di Bologna e, una volta laureato, si trasferisce a Milano. La collaborazione con Maccio nasce sul set di uno dei più famosi trailer, *L'uomo che usciva la gente*, nel quale Herbert interpreta il ruolo del protagonista. Il successo e la simpatia che suscita tra i fan sono immediati. Di lì a qualche anno, recita come spalla di Checco Zalone in *Che bella giornata* (2010), interpretando il personaggio del buttafuori sfigato.

È uno dei conduttori del programma radiofonico più ascoltato d'Italia, *Lo Zoo di 105*, su Radio 105. A Giugno 2014 conduce la docu-fiction *Testa di Calcio*, in onda su MTV. È testimonial Ceres in campagne nazionali web e TV.

Nell'esordio cinematografico di Maccio, *Italiano Medio*, è ancora al suo fianco come spalla comica.

A ottobre 2016 su Infinity è coprotagonista di *Mariottide-La sitcom*, serie in 20 episodi diretta e interpretata da Maccio Capatonda. A novembre 2016 è al cinema con il suo primo film da protagonista *Quel bravo ragazzo* per la regia di Enrico Lando.

A marzo 2017 è nuovamente al cinema nel secondo film di Maccio Capatonda, *Omicidio all'italiana*. L'ultimo successo, sia da attore sia da autore, è con la serie TV *The Generi* regia di Maccio Capatonda, in onda dal 7 Giugno su Now TV e Sky Atlantic. Nell'inverno del 2018 è nel cast all'edizione di *Colorado*. Nel 2019 recita nei panni di Diego in coppia con Paolo Ruffini nel film diretto da Volfango de Biasi *L'agenzia dei bugiardi*.

LORETTA GOGGI

Loretta Goggi è l'Artista per eccellenza, dotata di un autentico talento artistico, capace di cantare, ballare, intrattenere, recitare, condurre trasmissioni televisive e addirittura imitare. Nasce a Roma ed è nella sua città natale che muove i primi passi nel mondo dello spettacolo fin da piccolissima. A poco più di 10 anni viene accompagnata dai genitori a un provino per partecipare a uno sceneggiato televisivo diretto da Anton Giulio Majano, *Sotto Processo*. Ottiene la parte e quel ruolo segna l'inizio della sua vera e propria carriera artistica, che la porta a recitare in quasi tutti gli sceneggiati televisivi più importanti degli anni 60, tra i quali *La cittadella* al fianco di Alberto Lupo, *E le stelle stanno a guardare* con Giancarlo Giannini, *I miserabili*, *Le avventure del Commissario Maigret* con Gino Cervi e *La vita di Dante* con Giorgio Albertazzi. Tra uno sceneggiato e l'altro incide il suo primo disco, *Se la cercherai* un brano scritto da Nico Fidenco e pubblicato, con il semplice nome *Loretta*, dalla RCA. Alla attività di attrice affianca quella di doppiatrice: è sua la voce di Ornella Muti e Agostina Belli nei loro primi film, e di tante altre attrici italiane e straniere. Loretta è anche la prima doppiatrice di Titti, il famoso canarino dei cartoons.

La grande occasione arriva nel 1969 quando Anton Giulio Majano le affida il ruolo di J. Sadley nella trasposizione televisiva del romanzo *La Freccia Nera* di Robert Louis Stevenson, accanto ad Aldo Reggiani e Arnaldo Foà. Il grande successo dello sceneggiato regala

a Loretta una enorme popolarità, le prime copertine importanti, la parte di protagonista nel film *Zingara* con Bobby Solo e il primo contratto discografico con la Durium per la quale incide il primo 45 giri ufficiale pubblicato con il suo nome per intero, dal titolo *Fino all'ultimo*. Il brano viene presentato in TV nella trasmissione *Incontri Musicali* in cui Loretta, per la prima volta, si cimenta nel ruolo di presentatrice e imitatrice.

Nei primi anni '70 la carriera dell'Artista inizia a virare sempre di più verso il varietà e l'intrattenimento in genere; viene scelta come presentatrice di alcuni "speciali" televisivi tra cui *Incontro con...Lucio Battisti*, è conduttrice di vari programmi radiofonici e parallelamente continua a farsi strada nel mondo della canzone con la realizzazione di un altro singolo per la Durium dal titolo *Cibù Cibà*, scritto da Paolo Limiti. Nel 1971 Loretta è ospite di una trasmissione radiofonica condotta da Pippo Baudo e improvvisa alcune imitazioni di cantanti famose durante la registrazione della puntata. Baudo ne rimane folgorato, intuisce il talento di show-girl di Loretta e le propone di affiancarlo nella conduzione della trasmissione televisiva *La freccia d'oro*. Nell'estate dello stesso anno Loretta incide un nuovo brano *Io sto vivendo senza te* con il quale partecipa a *Il disco per l'estate*. Nel 1972 Baudo propone Loretta come sua partner in *Canzonissima*. L'idea si rivela vincente: Loretta diventa una beniamina del pubblico televisivo, la sigla della trasmissione *Vieni via con me (Taratapunzi-e)* è uno dei maggiori successi discografici dell'anno e il suo poliedrico talento le fa guadagnare la Maschera d'argento, uno dei maggiori riconoscimenti dell'epoca per un'artista della TV. Il 1973 segna un altro momento importante nella sua carriera: il sodalizio artistico con Alighiero Noschese nella trasmissione *Formula 2*.

Dopo un periodo di volontario allontanamento dalle scene, Loretta nel 1975 torna a cantare, proponendo al pubblico due brani *Loretta con la O* (versione italiana di un successo di Liza Minnelli) e *Dirtelo, non Dirtelo*.

Negli anni successivi, decide di puntare sulla canzone e, prodotta da un big della musica come Totò Savio, inizia a proporsi come cantante vera e propria, con brani che diventano dei successi discografici (*Ancora Innamorati*) e che propone all'interno di uno spettacolo itinerante dal titolo *Go & Go* in coppia con la sorella Daniela, in giro per tutta Italia. Il duo Loretta - Daniela piace e la Rai affida alle due sorelle il ruolo di protagoniste ne *Il Ribaltone*, una trasmissione fatta di musica, satira, comicità e danza, il tutto per la regia di Antonello Falqui. Nel 1979 diventa primadonna della TV italiana presentando il primo *Fantastico*, trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, a fianco di Heather Parisi e Beppe Grillo per la regia di Enzo Trapani. Loretta cambia casa discografica e incide quelli che diventeranno i suoi cavalli di battaglia. Da *L'aria del Sabato sera* in poi è un successo dopo l'altro, fino a *Maledetta Primavera*, una canzone che è diventata un classico della musica leggera italiana, che Loretta presenta al *Festival di Sanremo* nel 1981, guadagnando la seconda posizione. Gli anni '80 sono anni d'oro e Loretta diventa conduttrice del primo varietà di Canale 5 (*Hello Goggi*), protagonista a teatro al fianco di Gigi Proietti della commedia musicale *Stanno Suonando la Nostra Canzone* e, per la prima volta, unica conduttrice delle due puntate della rassegna musicale *Gondola d'oro* di Venezia. Nel 1982 Loretta torna alla radio con un programma dal titolo *Effetto Musica* per Radio Rai. Nell'autunno del 1983 il ritorno in Rai con una novità: *Loretta Goggi in quiz*. La trasmissione diventa un successo, vince il Telegatto, e per la prima e unica volta nella storia Loretta accetta di fare il bis e riproporla nella stagione televisiva 1984-1985, questa volta con la regia di Gianni Brezza, sempre con Memo Remigi e con Fabio Fazio.

Nel 1986 presenta - prima donna a farlo da sola - il *Festival di Sanremo*. La collaborazione con la Rai continua negli anni successivi con *Canzonissime* (1987), un programma dedicato alla storia della musica italiana, *Ieri, Goggi e Domani*, rotocalco pre-serale di spettacolo e attualità, e *Via Teulada 66*, programma contenitore di mezzogiorno, tutti scritti in tandem con Gianni Brezza che ne è regista.

Dopo *Via Teulada 66*, decide di prendersi un periodo di riposo e per circa due anni resta lontana dalle scene artistiche, per tornare nella primavera del 1991 su Telemontecarlo con *Festa di Compleanno*, in seconda serata. Nei primi anni '90 le apparizioni in TV sono rare, tra queste ricordiamo *Serata d'onore* nel 1992, *Il canzoniere delle feste* nel 1993 e *Primadonna*, un programma dedicato alle donne condotto da Ombretta Colli.

Il grande ritorno sulle scene è a teatro, grazie all'intervento di Pietro Garinei, che nel 1995 convince Loretta a fare coppia con Johnny Dorelli in *Bobbi sa tutto*, 4 atti scritti da Luigi Magni, Iria Fiastri, Age e Scarpelli, Benvenuti e De Bernardi, le musiche di Gianni Ferrio e la regia di Garinei stesso. Due anni di tournée, teatri esauriti in tutta Italia, uno strepitoso successo per questa coppia artistica che si ricostituisce anche in TV nella fiction *Due per Tre*, in onda su Canale 5 all'interno di Buona Domenica. Nel 1999, dopo alcune parentesi televisive tra cui *Innamorati Pazzi* e ben quattro edizioni di *Viva Napoli* come co-conduttrice al fianco di Mike Bongiorno, un nuovo ritorno a teatro con *Hello Dolly*.

Nel 2004 una nuova parentesi teatrale, questa volta con la regia di Lina Wertmüller in *Molto Rumore senza rispetto per nulla* una sorta di rielaborazione in chiave musicale e a tratti dissacratoria del capolavoro del grande drammaturgo inglese. Nel 2005/2007 conduce il Concorso *Miss Italia* su Rai1. Ottiene una nomination ai Nastri d'Argento nel 2006 come migliore attrice non protagonista per il film *Gas*. Nel 2012/2013 è nel cast del film *Pazze di me*, diretto da Fausto Brizzi e nel 2014 torna, dopo 15 anni, come interprete della fiction campione di ascolti per la Rai *Un'altra vita* per la regia di Cinzia Th Torrini. Nel 2015 è nella fiction di Riccardo Donna e Tiziana Aristarco dal titolo *Come fai sbagli* e nel 2016, Cinzia Th Torrini torna a dirigerla nella serie di Rai1 dal grande successo *Sorelle*. Nel 2017 ottiene il Premio Alberto Sordi alla Carriera mentre nel 2018 torna a lavorare con Cinzia Th. Torrini in *Pezzi Unici*. Nello stesso anno è in giuria (ruolo che ricopre dal 2012) a *Tale e quale show*, il programma condotto da Carlo Conti su Rai1, ottenendo sempre grandi apprezzamenti. È la voce narrante de *La stella di Andrea e Tati*. Inoltre, recita con la sorella Daniela al cortometraggio *Sogni* di Angelo Longoni. È tra i protagonisti di *Burraco Fatale* di Giuliana Gamba. Loretta Goggi, nella sua carriera, ha inciso: diciassette album, ventinove 45 giri, pubblicati anche per la Francia e la Spagna, Germania, Grecia e in Giappone. Ha realizzato 12 raccolte musicali. La cantante è stata insignita di numerosi riconoscimenti discografici tra cui tre Dischi d'oro, un Disco di platino, quattro Telegatti.

Maledetta Primavera è rimasta in classifica per 14 settimane consecutive nel 1981.

MASSIMO WERTMÜLLER

Nipote della regista Lina Wertmüller, dopo aver esordito in teatro nel 1976 con *Luci di Bohème*, spettacolo presentato alla Biennale di Venezia, nel 1978 inizia a frequentare il Laboratorio di esercitazioni sceniche di Gigi Proietti; insieme ai compagni di corso Paola Tiziana Cruciani, Shereen Sabet, Rodolfo Laganà, Patrizia Loreti e Silvio Vannucci fonda il gruppo comico La Zavorra, attivo in teatro cabaret e TV fino al 1984.

Nello stesso anno debutta sul grande schermo con il film *La fine del mondo nel nostro solito letto in una notte piena di pioggia*, diretto dalla zia Lina, che lo dirigerà anche in *Scherzo del destino in agguato dietro l'angolo come un brigante da strada* (1983) e *Sotto... sotto... strapazzato da anomala passione* (1984), *Notte d'estate con profilo greco, occhi a mandorla e odore di basilico* (1986), *In una notte di chiaro di luna* (1989) e nel televisivo *Francesca e Nunziata* (2001), andato in onda su Canale 5. Nel corso degli anni è diretto da registi quali, Ettore Scola, Luigi Magni, Cristina Comencini, Alessandro D'Alatri etc. etc. Nel 1987 inizia anche la sua carriera radiofonica, con vari spettacoli da lui stesso scritti e condotti su Rai Radio1, come *Ad alta indiscrezione* e *Qui lo dico e qui lo nego*, insieme a Bruno Maccallini e Claudia Poggiani. Nutrita anche la sua carriera teatrale, durante la quale ha avuto modo di lavorare con registi del calibro di Gabriele Lavia, la stessa Lina Wertmüller, Duccio Camerini, Ennio Coltorti e tanti altri.

Tra gli altri suoi ruoli in televisione, quello del commissario Giorgio Pettenella nella serie *La Squadra*, andata in onda su Rai3 con grande successo e in replica su Rai Premium. Sul piccolo schermo è interprete di altri successi come *Le Sorelle Fontana* diretto da Riccardo Milani (2010), *Santa Barbara* di Carmine Elia (2012), *L'ultimo Papa Re* di Luca Manfredi (2012), *La Bella e la Bestia* di Fabrizio Costa (2013). Nel 2014 è uno dei protagonisti nella serie televisiva *È Arrivata la Felicità*, diretta da Riccardo Milani. La serie si ripeterà per una seconda stagione nel 2017 diretta questa volta da Francesco Vicario. Nel 2016 fa parte del cast di *In Arte Nino*, diretto da Luca Manfredi. Nel 2017 parteciperà nella serie televisiva Rai *Linea Verticale*, diretta da Mattia Torre.

Sul grande schermo, oltre ai già citati film, ha preso parte a pellicole quali *L'ultima Ruota del Carro* (2013) di Giovanni Veronesi, *Orecchie*, film presentato a Venezia per la regia di Alessandro Aronadio (2016) e in *Che Vuoi che Sia* (2016), diretto da Edoardo Leo nel ruolo di Manlio. Nel 2019 è sul set de *Il Procuratore* per la regia di Vincenzo Marra.

MIRKO FREZZA

Attore italiano di origine romana conosciuto per i suoi ruoli nelle numerose fiction televisive come *La narcotici 2*, *Rex 8* nel 2014 e *Le tre rose di Eva 3*. Più recentemente ha interpretato Furio nella fiction di Rai2 *Rocco Schiavone*. È altrettanto noto al pubblico cinematografico con *Roma Criminale* nel 2012, due anni dopo lo vediamo in *Fratelli di sangue* e *Di che segno sei?*. Nel 2015 viene scelto come attore protagonista per il film *Il più grande sogno*, vincitore del premio speciale della giuria al Festival del Cinema italiano di Annecy. Interpreta Sergej Makarovich nella pellicola *La banda dei tre* e lo stesso anno Rambo nel film *Una vita spericolata*. Nel 2018 ha fatto parte del cast del film *Quanto basta* di Francesco Falaschi e in *Dogman* di Matteo Garrone. Vanta esperienza anche nel mondo dei cortometraggi dove si è dilettato ultimamente in *Idris* presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. Ha partecipato alla trasmissione *Pechino Express 2018* in onda su Rai2.

NINNI BRUSCHETTA

Ninni Bruschetta, messinese, classe 1962, ha lavorato in quasi quaranta film, con decine di registi, tra cui Paolo Sorrentino, Marco Tullio Giordana e Woody Allen. I successi televisivi sono legati a grandi serie e film TV molto popolari come *Squadra Antimafia*, *Borsellino*, *Lo*

scandalo della Banca Romana, Fuoriclasse, ma soprattutto alla serie cult *Boris* di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre e Luca Vendruscolo. Come regista teatrale ha firmato più di quaranta regie: dai classici, come *Giulio Cesare*, *Antonio e Cleopatra*, *Amleto*, *Medea*, agli autori italiani del '900 (Ugo Betti, Beniamino Joppolo, Vitaliano Brancati, Pier Maria Rosso di San Secondo), fino a un deciso percorso nel teatro contemporaneo segnato dalla collaborazione con Claudio Fava (*Il mio nome è Caino*, *L'istruttoria*, *Lavori in corso*, *Il giuramento*). Nel 2010 ha pubblicato, con Bompiani, un saggio *Sul mestiere dell'attore*, con una prefazione di Franco Battiato e nel febbraio del 2016 un divertente dietro le quinte dal titolo: *Manuale di sopravvivenza dell'attore non protagonista*, edito da Fazi.

CAROLINA SIGNORE

Ha cominciato muovendo i primi passi con la recitazione e la dizione grazie a Paola Maffioletti. Durante un provino, è stata notata da Maria Sole Tognazzi, che l'ha voluta nel suo film *Viaggio Sola*. È nel cast di *I poli opposti* di Max Croci. Poi è arrivata la TV, *Don Matteo* su Rai1, *L'amore, il sole e le altre stelle* sempre su Rai1, *Renata Fonte* su Canale5.

FRANCESCO MURA

Francesco Mura nasce a Roma nel 2005. Iscritto all'età di tre anni all'agenzia di Paola Dragone, inizia il suo percorso con piccole figurazioni. Dal 2011 al 2012 viene scelto per il catalogo di Frankie Garage. Nel 2012 affianca l'attore Antonio Banderas nello spot del Mulino bianco *Le campagnole*. Con la produzione Titanus interpreta il ruolo di Romoletto in *Trilussa, storie d'amore e di poesia* accanto a Michele Placido.

Successivamente partecipa a vari spot, tra cui *Facile.it*, *Acqua Uliveto*, *EstaThé*. Dal 2015 al 2017 interpreta il ruolo di Pigi nella fiction per la Rai *È arrivata la felicità* prima e seconda serie, accanto a Claudio Santamaria e Claudia Pandolfi. Dal 2015 ad oggi prende parte a diversi doppiaggi, tra cui il film *The confirmation* di B. Nelson dando voce ad Anthony (Jaeden Martell). Nel 2016 interpreta il ruolo Luca nel cortometraggio *Francesca* per l'associazione Antea. Lo stesso anno partecipa allo spin-off di squadra antimafia *Rosy Abate* interpretando il ruolo del piccolo Leonardino accanto a Giulia Michelini.

Nel 2017 prende parte al film *Il peccato* di A. Koncalovskij interpretando il Giovane Gonzaga. Nel 2018 esce nelle sale cinematografiche *La befana vien di notte* con la regia di Michele Soavi, dove interpreta il ruolo di Riccardo accanto a Paola Cortellesi.

Nel 2019 è protagonista di uno spot pubblicitario *Stop al bullismo! Parliamone*, ed è ragazzo dell'est per il cortometraggio *Pupone* di Alessandro Guida. Nello stesso anno è sponsor su Instagram di Satch, azienda di materiali ecosostenibili.